

LIU XIAODONG

CHITTAGONG

Il 29 marzo 2017 Massimo De Carlo inaugura *Chittagong* una nuova mostra personale dell'artista cinese Liu Xiaodong negli spazi espositivi di Piazza Belgioioso a Milano.

Liu Xiaodong è uno dei più importanti pittori figurativi neo-realisti cinesi contemporanei: la sua pratica artistica si focalizza sul ritratto degli aspetti più contraddittori della società contemporanea e affronta temi come l'immigrazione, le emergenze ambientali, la povertà diffusa in alcune zone del mondo e i risultati tangibili di economie e politiche corrotte. Liu Xiaodong rimette l'essere umano al centro dell'universo e ne registra le virtù e i dolori.

Questo nuovo corpo di lavori è il risultato di un viaggio di ricerca a Chittagong, città nel sud del Bangladesh, dove l'artista è stato testimone delle drammatiche condizioni di vita dei lavoratori impegnati in una delle poche industrie in attivo del paese, lo smontaggio delle navi cargo e da crociera. Fin dagli anni '60, ma dagli anni '80 con sempre maggiore intensità, nel Golfo del Bengala si sono concentrate le remunerative (solo per pochi naturalmente) attività di smantellamento dei giganti del mare grazie alla disponibilità di mano d'opera a basso costo e di condizioni politiche vantaggiose. Ogni parte delle navi - dalle lastre di acciaio che ne compongono lo scafo ai mobili degli interni, dai frigoriferi alle ancore, dai filtri dei motori alle migliaia di chilometri di cavi elettrici che le attraversano - viene smontata, dissaldata, tagliata, trasportata, risistemata, riciclata, rivenduta: la città di Chittagong è un mercato a cielo aperto degli scarti del nostro mondo.

Liu Xiaodong si è immerso in questa realtà per riscoprire la dignità dell'uomo, anche in condizioni di lavoro e di sicurezza estreme. Ogni quadro è una testimonianza dello sguardo diretto dell'artista a confronto con i paesaggi inquietanti abitati dai relitti delle navi e dai volti consumati dei lavoratori membri di una società logorata dalla fatica eppure a tratti ancora in grado di essere normalmente felice.

Ogni opera di Liu Xiaodong è un ritratto oggettivo delle esperienze visive dell'artista, risultato di un lavoro di ricerca e documentazione in loco (come dice nel catalogo che accompagna la mostra: "Vedo e capisco la capacità dell'uomo di sopravvivere") particolarmente notevole in un momento storico in cui la nozione di verità è costantemente messa in discussione dai media e dalle istituzioni.

{ MDC }

WWW.MASSIMODECARLO.COM

MASSIMODECARLO

LIU XIAODONG

Liu Xiaodong è nato nella provincia di Liaoning in Cina nel 1963. Vive e lavora a Pechino. Le sue mostre personali includono: *Migrazioni*, Palazzo Strozzi, Firenze, Italia (2016); *Painting as Shooting*, Fondazione Cini, Venezia, Italia (2015), Farschou Foundation, Pechino, Cina e Copenhagen, Danimarca (2016); *Liu Xiaodong: Childhood Friends Getting Fat*, Minsheng Museum, Shanghai, Cina (2014); *Liu Xiaodong: Hometown Boy*, Seattle Art Museum, Seattle, USA (2013); *The Process of Painting*, the Kunsthau Graz, Graz, Austria (2012). L'artista ha partecipato a mostre collettive in prestigiose istituzioni come: *Bentu, artists at a time of turbulence and transformation*, Fondation Louis Vuitton, Parigi, Francia (2016); la decima Biennale di Gwangju, Gwangju, Korea (2014); *Passage to History: 20 Years of La Biennale di Venezia and Chinese Contemporary Art*, Arsenale di Venezia, Venezia, Italia (2013); *Host and Guest*, Tel Aviv Art Museum, Tel Aviv, Israele (2013); *Portrait of the Times: 30 Years of Contemporary Art*, Shanghai Contemporary Art Museum, Shanghai, Cina (2013).

Informazioni essenziali:

Massimo De Carlo, Milano

Piazza Belgioioso, 2 - 20121 Milano, Italia

Inaugurazione Mercoledì 29 Marzo 2017, dalle 18.00 alle 21.00

Aperta dal 30 Marzo al 29 Aprile 2017,

Aperta da martedì a sabato, dalle ore 11:00 alle ore 19:00

Per informazioni e materiali:

Press Office, Massimo De Carlo

T. +39 02 70003987 - T. +44 (0) 2072872005

press@massimodecarlo.com

www.massimodecarlo.com

Instagram: massimodecarlogallery

Twitter: mdcgallery

{ MDC }

WWW.MASSIMODECARLO.COM